

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 499/88376 del 25/09/2014 - Società Paradiso Sas di Tacchino Giorgio e C.- Concessione Preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi e civile in Comune di Castelletto d'Orba.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castelletto d'Orba, ad uso produzione di beni e servizi e civile, a favore della Società Paradiso Sas di Tacchino Giorgio e C. (P.IVA 01799630064);

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 5 l/s e media di 0,66 l/s per un volume annuo di 20.000 mc così suddivisi:

uso produzione di beni e servizi per infrastrutture sportive e ricreative (impianto natatorio) 18.000 mc, per una media di 0,6 l/s,

uso civile (igienico sanitario) 2.000 mc, per una media di 0,06 l/s;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/09/2014, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00150) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Ambiente e Pianificazione  
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

**Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.